



I *gay studies* sull'Età Moderna in Italia e Spagna

Gli storici sull'Inquisizione spagnola sono stati dei pionieri nello studio dell'omosessualità e delle trasgressioni di genere nell'area ibérica, mentre fonti criminali di istituzioni giudiziarie, secolari e religiose, sono state alle base delle indagini storiche sul composito mondo italiano. Tuttavia, le ricerche non hanno ancora scoperto tutte le possibilità derivanti dall'utilizzo di fonti letterarie e artistiche. A parte alcune eccezioni, ancora carente è l'esplorazione dell'omosessualità femminile, mentre la storia del transgenderismo e dell'ermafroditismo sta suscitando un crescente interesse. Ma questo approccio può correre il rischio di trattenere i soggetti dell'indagine storica intrappolati nelle maglie dei discorsi normativi.

Direttore: Umberto Grassi (The University of Sydney)

Coordinatore: Rafael Valladares (EEHAR-CSIC)

Partecipano:

Tomás Mantecón (Universidad de Cantabria): "Historia del género en el Antiguo Régimen: enfoques historiográficos y perspectivas analíticas".

Fernanda Alfieri (Istituto Storico Italo-Germanico, Trento): "La volontà di sapere (e non sapere). La storiografia di fronte al silenzio sull'amore tra donne".

Alberto Mira (Oxford Brookes University): "De la *historia gay* a la *teoría queer*. Los estudios sobre la homosexualidad en España: entre el activismo y la universidad".

Sede: Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma-CSIC

Via di S. Eufemia 13, 00187 Roma (Sala dei Seminari)

Data e ora: giovedì 14 gennaio 2016, ore 16.



Immagine: Morte di Giacinto. Scuola italiana (s. XVII)